

Università degli Studi di Milano
Studi Umanistici
Dipartimento di Studi storici

Evento a prenotazione obbligatoria | Diretta online

Biblioteche in azione, dal Fascismo agli anni Sessanta

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 18 novembre 2021 | H 12:30-14:00
Aula 109 | Via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Roberta Cesana (Università degli Studi di Milano)
Chiara Faggiolani (Università di Roma La Sapienza)
Antonella Trombone (Università degli Studi della Basilicata)

LIBRI PRESENTATI

Chiara Faggiolani, *Come un Ministro per la cultura. Giulio Einaudi e le biblioteche nel sistema del libro*, Firenze University Press, Firenze 2020
Antonella Trombone, *Teresa Motta. Una bibliotecaria e un anno di vicende memorabili*, Calice, Rionero in Vulture (PZ) 2020

DESCRIZIONE

Raccontare la storia delle biblioteche come storia dell'azione culturale, politica e civile dei loro fondatori, dei loro animatori e, naturalmente, dei lettori che le frequentavano. Questo sguardo obliquo, e ancora inedito nell'ambito della storiografia sul tema, viene ora gettato contemporaneamente su due episodi, tra loro diversi e anche distanti nel tempo, che contribuiscono però entrambi a corroborare l'idea che con le biblioteche si possa cambiare la società. Partiremo dall'esperienza di Teresa Motta, bibliotecaria che alla fine del ventennio fascista entrò in relazione con un gruppo di internati politici destinati a Potenza, dove li accolse violando le leggi che vietavano la loro presenza in biblioteca. Ci sposteremo poi a Dogliani negli anni Sessanta, dove Giulio Einaudi fonda la Biblioteca intitolata alla memoria del padre e pensata come un esempio per cominciare a disegnare un modello per la diffusione della lettura da esportare in tutto il Paese. Due storie che sono d'ispirazione ancora oggi per cominciare a raccontare un'idea diversa di biblioteca.

Evento a prenotazione obbligatoria | Diretta online

<https://bookcity.unimi.it>